

PROGRAMMA ELETTORALE STUDI UMANISTICI



7 · 8 · 9 MAGGIO
ELEZIONI STUDENTESCHE

LA MUSICA CHE CAMBIA



CHI SIAMO

Sinistra Unita è un progetto fra Sinistra Universitaria – Unione degli Universitari Statale e UniSì - Uniti a Sinistra, due liste da anni attive nel nostro Ateneo.

Entrambe condividiamo una lunga storia di impegno nella difesa dei diritti della popolazione studentesca e nella promozione di un'**Università pubblica, laica, aperta e democratica**; per noi il concetto di Sinistra Unita non è soltanto uno slogan, ma un obiettivo concreto, un **progetto politico** costruito e conquistato nel nostro contesto universitario.

Crediamo sia fondamentale fornire urgentemente una risposta decisa all'interno del nostro Ateneo, per questo continuiamo e continueremo **insieme** a costruire una **rappresentanza attiva e seria**, impegnandoci nel portare avanti la nostra lotta per un'Università che sia veramente al servizio della collettività e dove **l'istruzione superiore non sia un privilegio ma un diritto fondamentale garantito.**

VOTA LORO AGLI ORGANI CENTRALI!



KARIN
SENATO
ACCADEMICO



DANI
CDA



ELISA
SENATO
ACCADEMICO

SPAZI

Proponiamo un miglioramento del servizio bibliotecario con aperture più lunghe ed almeno una biblioteca di FDP aperta tutti i giorni.

Chiediamo poi l'installazione di tavoli di lavoro ai piani e nelle aule studio con prese di corrente funzionanti per permettere agli studenti di usufruirne.

Come lista crediamo nel valore aggiunto che può dare il vivere l'università quindi chiediamo che, nell'ottica di creare luoghi di svago e di socializzazione ma anche di relax, vengano aggiunti dei divanetti/pouf ai piani.

con lo stesso fine richiediamo anche lo spazio per aprire una "Casa delle associazioni" che possa appunto riunire, ospitare e rendere quindi anche più conosciute e accessibili le diverse associazioni studentesche della nostra università.

Infine chiediamo che i cortili vengano resi tutti accessibili agli studenti durante tutto l'arco dell'anno e non solo in alcuni periodi specifici e per eventi esterni all'università e che, invece, i cortili già accessibili quali Pesci e Bronx vengano ristrutturati in modo da creare spazi di socializzazione ma anche di studio e per pranzare nei mesi caldi.

Proponiamo poi un miglioramento del servizio bibliotecario con aperture più lunghe ed almeno una biblioteca di FDP aperta tutti i giorni.

Chiediamo poi l'installazione di tavoli di lavoro ai piani e nelle aule studio con prese di corrente funzionanti, in più chiediamo l'installazione di spazi dove mangiare e più microonde disponibili in tutte le sedi.

Inoltre richiediamo l'apertura e a ristrutturazione di tutti i chiostri, in modo da creare spazi di socializzazione ma anche di studio.

Mangiare in uni

La nostra sede ha dei gravi problemi di spazi e questo mina il Diritto allo Studio degli studenti. Per questo motivo chiediamo più spazi dove mangiare in orario di pranzo e cena (soprattutto nel periodo invernale) con l'installazione di panchine e tavoli nei luoghi comuni aumentando il loro numero ai piani e mettendone di nuovi all'esterno utilizzabili nel periodo estivo. Chiediamo, inoltre, che vengano esposti e resi disponibili all'utilizzo un quantitativo maggiore di microonde che la statale già possiede ma tiene come scorta in caso si rompano i pochi messi a disposizione degli studenti (in FDP si parla di 3 microonde utilizzabili sui 27 posseduti dall'università).

DIDATTICA

Visti i problemi legati agli spazi e il numero insufficiente di posti in aula per alcuni corsi si chiede che venga ribadita e resa effettiva l'obbligatorietà dello streaming in questi casi; inoltre si chiede che agli studenti che non trovano posto in aula vengano dati spazi per seguire lo streaming in aule ad hoc e non nei corridoi o seduti per terra, in modo da poter garantire il diritto allo studio di ogni studente.

Chiediamo il miglioramento della didattica digitale integrata (Ariel) attraverso l'upload di materiale a supporto dei non frequentanti ed in preparazione esame, ad esempio delle lezioni riepilogative appositamente registrate dal docente e delle dispense che diano delle indicazioni sullo studio a chi non può seguire le lezioni.

A studi umanistici, nonostante le materie teoriche trattate, chiediamo più lezioni laboratoriali e interattive e più uscite didattiche soprattutto in magistrale.

Oltre a queste attività si chiede anche che vengano fatti più lavori che prevedono elaborati di scrittura prima di tesi, soprattutto in triennale, perchè si abituino e preparino gli studenti alla stesura di questa.

30 e lode sia 31!

Ai fini del calcolo del voto di laurea, attualmente il 30L vale 30. Chiediamo che anche nel nostro dipartimento, come in altre facoltà dell'Ateneo, il 30 e Lode valga 31 nel calcolo della media ponderata.

Laurea e tesi

La laurea triennale è una effettiva laurea, e per questo chiediamo che sia considerata la sua dimensione celebrativa e che sia la medesima di quella magistrale.

In particolare ci opponiamo all'eliminazione della discussione e chiediamo che sia eliminato il tetto massimo di persone che possono assistere.

Riteniamo sia necessario riorganizzare la sessione di laurea e che ognuna di essa abbia un calendario deciso in base al numero di domande di laurea presentate per quel periodo, introducendo anche il sabato, eventualmente.

Nello specifico per la tesi richiediamo che i 6 punti attuali di tesi rimangano tali.

Appelli d'esame

Chiediamo che le date degli appelli siano pubblicate già ad inizio semestre così da permettere a tutti gli studenti di poter gestire al meglio il proprio piano di studi.

Oltre a ciò, crediamo che sia necessario che i calendari vengano organizzati meglio perchè molti esami cadono nelle stesse date e per uno studente diventa ancora più difficile organizzare la propria sessione d'esame.

Al momento c'è una grande discrepanza tra prove d'appello scritte e orali, a discapito delle prime: chiediamo quindi che vengano implementati gli appelli scritti per tutti i corsi di laurea e che vengano attivate anche prove intermedie.

Piano di studi

Chiediamo più flessibilità nella stesura dei piani di studi; in particolare, spesso, risulta molto complicato, per gli studenti che abbiano bisogno, procedere ad un cambio di range in quegli esami che presentano più erogazioni. Per questo, riteniamo necessario che la procedura del cambio di range diventi più agevole e possibile, ove non sia possibile eliminarla.

Digitalizzazione

Sappiamo che, nella nostra facoltà, molti testi presenti nelle bibliografie d'esame o di tesi sono pubblicazioni poco recenti o antiche. Riteniamo, però, indispensabile che allo studente sia data la possibilità di accedere a questo materiale anche in formato digitale; chiediamo quindi che l'Università implementi il processo di digitalizzazione del materiale cartaceo delle biblioteche e che ampli anche il numero di risorse online ad oggi disponibili per i tesisti.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Vista l'importanza che l'esperienza Erasmus può avere per uno studente, riteniamo necessario che l'Ateneo amplii la lista di mete ad oggi disponibili per gli studenti di Studi Umanistici. Inoltre, spesso, i requisiti linguistici per alcune delle mete proposte rendono molto difficile agli studenti la possibilità di partecipare; chiediamo quindi che si abbassino i requisiti linguistici richiesti e che si potenzino corsi di lingua offerti dall'Ateneo prima della partenza che spesso risultano inefficaci.

ORIENTAMENTO E STAGE

Crediamo che tutti i corsi di laurea di Studi Umanistici debbano attivare un servizio di orientamento in entrata più efficace così da informare i nuovi iscritti e accompagnarli nei loro primi mesi di Università. Inoltre, anche per chi già frequenta, spesso è difficoltoso reperire informazioni, per questo suggeriamo una maggior implementazione di tutor, anche per studenti fuori corso e per gli iscritti part-time.

I nostri corsi, spesso, tendono a tralasciare l'aspetto professionalizzante proponendo tirocini e stage che hanno poco a che fare con l'ambito di studio scelto: per questo riteniamo assolutamente necessario che l'Ateneo si attivi per proporre tirocini e laboratori più professionalizzanti e differenziati anche in ambiti come case editrici, giornali, uffici stampa e musei.

DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Stage e laboratori

Riteniamo che per gli studenti del Dipartimento di Beni Culturali sia fondamentale poter accedere a stage più professionalizzanti in convenzione con parchi archeologici, musei, gallerie d'arte, case editrici. Al momento l'offerta di Stage per il Dipartimento di Beni Culturali è pressoché assente o poco inerente alle materie proposte o agli sbocchi lavorativi possibili dopo le nostre lauree. Chiediamo quindi che il Dipartimento si impegni a stabilire convenzioni con enti appositi.

Inoltre, soprattutto per il corso magistrale di Archeologia, il numero di posti disponibili per i laboratori di scavo risulta spesso insufficiente per permettere a tutti gli studenti di prenderne parte; lo scavo archeologico è parte fondamentale della formazione di un futuro archeologo e chiediamo che il Dipartimento si attivi per aumentare il numero di posti disponibili o per distribuire al meglio quelli già presenti.

Erasmus

Spesso moltissime sedi di lingua tedesca convenzionate con la nostra Università per il progetto Erasmus+ risultano non assegnate a causa di un generale livello di conoscenza della lingua ritenuto insufficiente; crediamo che l'Ateneo possa mobilitarsi per stipulare convenzioni con mete alternative o per istituire corsi gratuiti di tedesco per permettere agli studenti, nel corso dell'anno, di raggiungere il livello richiesto.

Basta corsi in ritardo!

Sempre più frequentemente alcuni corsi del nostro dipartimento partono in ritardo di settimane perché i docenti non vengono nominati con abbastanza anticipo, implicando poi la fine delle lezioni ben oltre l'inizio della sessione d'esame. Crediamo sia una pratica irrispettosa nei confronti di tutti gli studenti e le studentesse e dunque ci batteremo per reclamare l'apertura dei bandi per i docenti a contratto in tempi consoni allo svolgimento del semestre.

Legislazione dei beni culturali

Poiché la materia risulta spesso ostica per gli studenti del primo anno di Beni Culturali, riteniamo utile che il Manifesto degli Studi di Scienze dei Beni Culturali inserisca legislazione tra gli esami consigliati per il secondo anno così che lo studente possa affrontare la materia avendo acquisito maggior dimestichezza con l'ambiente universitario. Chiediamo inoltre di differenziare il programma del corso per gli studenti del SUA che intendono sostenere questo esame, garantendo lo studio del Codice dei beni paesaggistici, piuttosto che l'approfondimento esclusivo di quello dei beni culturali. Infine chiediamo che i docenti dei corsi vengano individuati e comunicati per tempo garantendo a tutti di sostenere gli esami con programmi chiari e definiti.

DIPARTIMENTO DI LETTERE

Aumento degli appelli scritti di letteratura latina

Nell'ambito di un esame particolarmente complesso come quello di Letteratura Latina chiediamo che venga aumentato il numero degli esami scritti, che ad ora consta solo di 3 appelli l'anno.

Aumento di occasioni di pratica delle lingue straniere

Una delle manchevolezze del nostro corso è la conoscenza delle lingue straniere, utile in particolare nel momento della tesi. Noi chiediamo che tali conoscenze vengano implementate attraverso l'aumento sia dei corsi, che di momenti in cui lo studente possa interagire con la madrelingua della lingua studiata, o con i compagni di corso.

Implementare attività cultural-formative per la socializzazione

Uno dei lasciti della pandemia, in particolare nel nostro dipartimento, è la difficoltà a riprendere la socializzazione coi propri compagni. Socializzazione che è precipua nella formazione culturale di uno studente di lettere, poiché lo scambio culturale consente di poter mettere in gioco le proprie competenze e confrontarle con quelle degli altri, per poter avere un bagaglio culturale sempre più ricco. In questo senso chiediamo che nei corsi venga dato più spazio al lavoro di gruppo e che ci siano più iniziative culturali, concordate coi docenti, dove lo studente possa partecipare attivamente e socializzare.

Magistrale di Lettere Classiche

La magistrale di lettere classiche, nonostante offra un livello di preparazione molto elevato nel campo letterario, purtroppo ha un numero esiguo di iscritti, rispetto alla magistrale di lettere moderne. Noi chiediamo che lo studente, qualora pensasse di voler affrontare tale percorso dopo la triennale venga messo nelle condizioni di poter soddisfare i requisiti, in particolare se viene da un percorso da triennialista moderno. In questo senso chiediamo che si crei un apposito percorso integrativo dopo la triennale, in particolare per soddisfare i criteri richiesti dai corsi di lingua antica.

Aumentare i laboratori/stage di editoria/giornalismo e implementare *I mestieri delle lettere*

Uno dei punti più importanti su cui chiediamo che il dipartimento dia un forte contributo di risorse, è la formazione finalizzata all'entrata del mondo del lavoro. Due ambiti particolarmente ambiti dagli studenti di lettere sono: editoria e giornalismo. Ambiti per cui chiediamo un aumento di accordi con agenzie editoriali e giornali, per poter aumentare la proposta di tirocini. E allo stesso tempo chiediamo che il programma "I mestieri delle lettere" già attivo e volto a indirizzare e orientare lo studente nel mondo del lavoro venga ampliato e implementato.

DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Appelli d'esame

Essendoci già impegnati nello scorso mandato ottenendo un ulteriore appello d'esame a dicembre, rinnoveremo il nostro impegno negli organi per portare il numero degli appelli a 8 affinché gli studenti abbiano la possibilità di completare con calma e organizzazione il proprio percorso di studi.

Esami scritti

Consapevoli dell'esiguità del numero di appelli scritti di lingua e allo stesso tempo dell'importanza che tali esami rivestono per il corso di studi, crediamo debba essere introdotto un ulteriore appello scritto di lingua. In tal senso, si avrebbe modo di equilibrare gli appelli d'esame, facendone risultare 4 scritti e 8 orali.

Parziali e preappelli

Considerando che alcuni corsi hanno rimosso negli ultimi anni la possibilità di accedere ai parziali e ai preappelli, proponiamo la reintroduzione di questi ultimi. Per gli insegnamenti che, invece, prevedono un numero eccessivo di parziali da sostenere con un ingente numero di docenti, ne chiediamo la riduzione.

Ristrutturazione della sede di Sant'Alessandro

A seguito di un'importante raccolta firme messa in atto da Unisì in varie sedi dell'Ateneo, abbiamo ottenuto che i bagni della sede di Sant'Alessandro, che versavano in condizioni deplorabili, venissero ristrutturati. A distanza di più di due anni dall'inizio dei lavori, chiediamo però che le aree interessate dalla ristrutturazione vengano liberate al più presto per permettere agli studenti di accedere alle biblioteche delle varie aree linguistiche.

Glottologia

Chiediamo che il dipartimento ci aiuti nella preparazione e nel superamento dell'esame di glottologia, che spesso blocca la carriera a decine di studenti, tramite l'istituzione di attività di sostegno nell'apprendimento della linguistica per le matricole. Maggiore coordinamento per la formulazione degli orari di lezione onde evitare sovrapposizioni.

Troppo spesso gli orari dei corsi si rivelano sovrapposti e male coordinati tra loro.

Chiediamo una maggiore attenzione durante la formulazione degli orari, tenendo conto che le problematiche degli studenti sono le problematiche dell'ateneo.

Laboratori

Chiediamo che la lista dei laboratori da sostenere per l'ottenimento dei 6 CFU venga pubblicata a inizio semestre e che la data di pubblicazione venga preventivamente annunciata sul sito di facoltà. Chiediamo inoltre che vengano reintrodotti i soggiorni presso Università partner all'estero, interrotti a causa dell'emergenza sanitaria, e che il panorama di partnership venga ampliato. Vogliamo che gli studenti di tutti i corsi di lingua abbiano la possibilità di ottenere i 3 CFU per Attività Sostitutiva di Laboratorio tramite periodi di soggiorni all'estero. Chiediamo vengano attivati laboratori professionalizzanti come quelli per la traduzione.

Corsi di lingua araba e lingua cinese

Chiediamo un ampliamento dell'offerta formativa del dipartimento tramite l'introduzione di corsi di lingua cinese e lingua araba e delle rispettive letterature, in modo da dare agli studenti la possibilità di studiare lingue molto utili e richieste nel mondo del lavoro e le cui letterature offrono un panorama di studio e ricerca completamente differente da quelli già presenti nei nostri Corsi di Studio.

Erasmus+ e mobilità extraeuropea

Attualmente la partenza per alcune sedi è preclusa a chi non padroneggia la lingua in modo esaustivo, perciò riteniamo opportuno un abbassamento dei requisiti linguistici. Inoltre, chiediamo l'apertura di maggiori possibilità di scambio con gli atenei esteri, anche extra-europei, tenendo conto della vocazione stessa del dipartimento e della attuale lacunosità del sistema di selezione per alcune lingue di studio.

Rafforzamento delle ore di esercitazione

Crediamo che gli attuali orari delle lezioni di esercitazione non incontrino i criteri richiesti per acquisire la padronanza di una lingua. Chiediamo quindi un aumento corposo del monte ore di esercitazioni e la creazione di percorsi ad hoc per acquisire la capacità richiesta dagli esami e dai quadri europei nei tempi richiesti dai corsi.

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA

Didattica digitale integrata

Chiediamo vengano fornite delle registrazioni ad hoc, fatte dal docente e riassuntive del corso, in supporto a chi non riesce a frequentare le lezioni perché venga orientato nello studio personale.

Seminari e laboratori

Chiediamo vi sia un aumento della proposta di laboratori e seminari in quanto riteniamo questi siano momenti arricchenti dal punto di vista culturale e didattico; per fare ciò chiediamo venga aumentato il numero massimo di iscritti ai laboratori, senza comprometterne la qualità e chiediamo questi siano attuali e interdisciplinari per favorire la comunicazione tra materie e corsi e svolgere anche un ruolo orientativo del percorso accademico.

Prove intermedie e elaborati scritti facoltativi

Nel Dipartimento di Filosofia gli esami parziali sono pressoché inesistenti quindi la nostra richiesta è quella di incrementare la possibilità di sostenere delle prove intermedie, scritte o orali, e eventualmente l'introduzione di elaborati scritti facoltativi come ulteriore metodo di valutazione, intermedio o finale.

Altre tutele per la didattica

Chiediamo la possibilità di cambiare il range alfabetico in tutti i corsi, anche quelli che ora non lo permettono.

Inoltre, vogliamo che il piano di studi possa essere modificato fin dal primo anno e si possano sostenere gli esami degli anni successivi fin dall'inizio del percorso accademico.

DIPARTIMENTO DI STUDI STORICI

Revisione del piano di studi

Uno dei punti di forza del corso di laurea triennale in Storia è l'ampiezza e la varietà dell'offerta formativa proposta, cosa che permette a noi studenti di spaziare e di scegliere gli esami che più ci interessano. Negli ultimi anni, però, sono stati inseriti sempre più paletti che riducono la possibilità di scelta e di creazione del proprio percorso. Per noi sarebbe opportuno non ridurre ulteriormente le possibilità di scelta che lo studente ha a disposizione e anzi tornare a garantire una maggiore libertà. Proponiamo inoltre di ampliare ulteriormente l'offerta ritornando ad avere un esame di geografia a scelta e istituendo cattedre di storia orientale ed extra-europea, cosa che permetterebbe di aprire le prospettive del nostro corso di studio.

Esame di latino

L'introduzione dell'esame di latino, nonostante sia un'occasione importante per ampliare le competenze del futuro storico, è spesso causa di disagio per quegli studenti fra di noi che non hanno affrontato lo studio di questa lingua durante gli studi superiori o che, occupandosi di periodi storici più recenti, ritengono che questo esame non sia utile al loro percorso. Chiediamo quindi che l'esame debba essere obbligatoriamente sostenuto solo dagli studenti dei percorsi dell'età antica e dell'età medievale. Inoltre riteniamo che siano da potenziare i corsi di latino offerti dallo SLAM, spesso con pochi posti e poco efficaci.

Didattica più interattiva

Sia prima che durante la pandemia la didattica, soprattutto nei corsi triennali, si è spesso limitata a lezioni frontali. Il nostro auspicio è che, con il ritorno in presenza, si possa ripensare la struttura delle lezioni e di alcuni corsi per fornire agli studenti più competenze. Chiediamo quindi che ci siano più corsi riservino un certo quantitativo di ore per attività laboratoriali che si focalizzano sull'analisi e sulla rielaborazione delle fonti e che i programmi di studio da preparare per un esame comprendano non solo testi ma anche altri materiali didattici.

Corso di Laurea Magistrale in Editoria

Il corso di Laurea Magistrale in Editoria è uno dei punti forti del nostro dipartimento anche perché si inserisce nella realtà milanese, strategica dal punto di vista editoriale. È necessario però ripensare la struttura del percorso ampliando il numero delle attività pratiche e delle attività laboratoriali, per aiutare noi studenti ad acquisire le competenze pratiche che necessitiamo. Chiederemo inoltre che siano rafforzate le convenzioni con enti per svolgere tirocini formativi, spesso ancora troppo pochi e non adeguati alle esigenze del nostro corso.

Biblioteca di Storia

Vivere l'università non è solo frequentare le lezioni ma anche viverne a pieno gli spazi. Per questo è necessario estendere gli orari di apertura della biblioteca di Storia, almeno fino alle 18.30. Sarebbe di certo un grande aiuto non solo per i tesisti che la frequentano per poter scrivere il loro elaborato finale ma anche per tutti gli altri studenti che potrebbero così usufruire per più tempo di un luogo tranquillo in cui studiare e approfondire.